Sabato 27 Ottobre 1923
Conto corrente con la Posta
Un numero separato cent. 20

LA PATRIA DEL FRIULI

ANNO XLVI - N. 257
Direzione e Amministrazione:
Udine - Via della Posta n. 44 A. Tel. 72

ABBONAMENTI: Anno . . Lire 50.00 — Semestre „ 25.00 — Trimestre Lire 13.00 — Mese . . „ 4.50

Cronaca Provinciale

La ferrovia pedemontana sarà posta in esercizio col tempo

Alla interrogazione dell'onorevole Ciriani per conoscere se la linea pedemontana Sacile - Pinzano sarà completata negli ultimi lavori e nell'armamento in considerazione che la maggior parte della spesa è già effettuata e che l'esercizio di questa linea soddisferà non solo alle legittime aspettative delle popolazioni locali, ma anche gioverà e faciliterà il transito internazionale, è stata data dal S. S. al Ministero dei Lavori Pubblici la seguente risposta:

«Nel programma delle opere indifferibili concretate nel R. D. 3 maggio 1923 N. 1285, è stata compresa la sola spesa necessaria per completare i lavori di costruzione della sede stradale della linea Sacile-Pinzano, lavori che, dato lo stato di avanzata esecuzione, non era possibile di sospendere.

Manca quindi ogni possibilità per provvedere entro il quinquennio 1923-19228 all'armamento della linea in questione, e conseguentemente all'apertura dell'esercizio»

—o—

Conferenze agrarie

Per domenica sono annunciate le seguenti tre conferenze:

A VENZONE, alle ore 11, il dott. Urbano Botrè, della Cattedra Ambulante di agricoltura di Gemona, parlerà (nelle sala municipale) sul tema: «Lavori agricoli di stagione — Allevamento del bestiame».

A VERZEGNIS, il dott. Lazzaro della Cattedra Ambulante di Tolmezzo, pure dalle 11 ant., parlerà sul tema: «Concimazione dei prati.

A CAVAZZO, lo stesso dott. Lazzaro parlerà alle 4 pom., nei locali della latteria sociale, su argomenti vari di stazione.

A FAEDIS il dott. Ortali della Cattedra di agricoltura di Cividale, terrà alle ore 9, nelle scuole di Campeglio, una Conferenza pubblica sul tema: «Sementi selezionate nella cerealicoltura».

S. VITO AL TAGLIAMENTO

La Commemorazione dei Defunti

Ci avviciniamo al giorno dedicato alla commemorazione dei defunti.

Non dubitiamo che anche questo anno, in tale occasione sarà spontaneo il tributo di fiori e di ceri, come di consueto e che le tombe dei militari morti per la patria lontani dai loro cari, non resteranno abbandonate.

Ci permettiamo di rendere pubbliche alcune lagnanze certamente fondate circa le esumazioni appena trascorsi 10 anni dall'avvenuto seppellimento.

Data la qualità del terreno, in tale periodo i cadaveri non possono del tutto consumarsi e di conseguenza spesso si verifica che vari resti ancora ben composti vengono rimossi e frammezzati con altre recenti spoglie mortali.

Dato quando esposto, appare chiaro che il nostro Cimitero ora è insufficiente alle esigenze del momento.

Sappiamo che esistono in merito dei progetti di ampliamento ma non conosciamo a qual punto si trovino le pratiche.

Sullo spaccio di carne di Piazza

Da qualche tempo, malgrado che in proposito siano state fatte giuste lamentele, si verifica che sotto la pubblica Loggia, in Piazza Maggiore, vi è un grossolano cavalletto, un tavolo ed una taglia. La baracca scompare verso il mezzogiorno e ricompare alla mattina successiva.

Se proprio si vuole permettere tale vendita, mancando di adatto lobale, ci sembra opportuno che l'Autorità comunale assegni un posto diverso dalla Piazza Maggiore per la erezione di una così poco civile baracca, non tollerabile nemmeno in una frazione di campagna.

PAVIA DI UDINE

Mesta cerimonia ad un valoroso ufficiale aviatore

Martedì, 30, alle 14, giungerà dal Cimitero militare di Nabresina la lacrimata salma del valoroso pilota tenente aviatore INNOCENTE BURELLO, decorato di medaglia di argento al valor militare, caduto il 23 ottobre 1917, nel cielo di Ceroulic durante una importantissima ricognizione fotografica eseguita senza scorta nell'interno delle linee nemiche.

Pilota d'aeroplano, audace e pieno di ordine, veniva attaccato da tre caccia avversari e dopo tenace lotta precipitava coll'apparecchio incendiato in territorio nemico, incontrandovi morte gloriosa.

La locale sezione Combattenti ed il Paese tutto stanno preparando solenni e commoventi estreme onoranze all'Eroe che ritorna al Paese natio e che verrà celebrato dal cav. Bosero.

S. MARTINO AL TAGLIAM.

Conferenza fascista

Oggi alle 15, nella sala Vittoria, davanti a buon numero di intervenuti il signor Enrico Fancello, segretario politico mandamentale di Zona del P. N. F., ha tenuto una conferenza sulle origini, sviluppo e finalità del Fascismo.

L'oratore, che ha parlato in modo facile e piano interrotto spesso da approvazioni, è stato al termine della conferenza lungamente applaudito.

CIVIDALE

Commosso tributo di popolo alla salma di un prode

(26). — Dopo essersi esposto a dure prove su ogni fronte della prima fase della guerra, volle ancora portare il suo contributo di italiano e friulano nel 1918 sul Grappa, e là trovò il Paradiso, l'umile quanto valoroso Giovanni Bier della classe 1887; una granata nemica lo colpì in pieno e, con sulle labbra il grido di «evviva l'Italia»! Egli esalò l'ultimo respiro.

Le sue spoglie furono esumate nel cimitero di Bassano e trasportata in quello del paese nativo.

***

La salma del valoroso concittadino venne levata dal carro funerario ove, durante la notte era stata vegliata dalla guardia d'onore della Milizia Nazionale.

Si forma il corteo, preceduto dalle insegne religiose, corone e palme di fiori, portate a mano; omaggio dei Combattenti, Mutilati, dei parrocchiani di San Biagio, degli alunni del Collegio Convitto, dei congiunti e altre ancora; dopo il clero salmodiante incede un Balilla portante un cuscino con le decorazioni del defunto, e viene poi la bara, avvolta nel drapo tricolore, portata da compagni di classe e di armi e scortata da un picchetto dell'VIII Alpini e da sei militi nazionali; la bara è segutia da parenti e amici.

E vengono le bandiere: quella del Comune, decorata della Croce di guerra, (portata da un valletto e scortata dalle guardie municipali, ha a lato il commissario prefettizio M. Celli ed il segretario capo del Comune dott. Pancino) dei Combattenti, Mutilati, della Sezione locale del Fascio, degli avanguardisti, Unione Agenti, Società Fornai; vengono ancora le bandiere del Regio Convitto Nazionale, Scuole Tecniche e comunali con i rispettivi alunni e corpo insegnante, le Presidenze e numerosi soci delle Associazioni Combattenti, Mutilati e Reduci, un drappello di giovani Esploratori, e un lungo stuolo di cittadini di ogni ceto.

Il mesto e commovente corteo passa silenzioso diretto alla Chiesa di S. Pietro dove viene benedetta la salma.

Quindi il corteo si forma nuovamente nel medesimo ordine, sostando alla porta di Borgo S. Pietro.

Fra un religioso silenzio si avanza il Presidente dell'Associazione Combattenti co. Renato della Torre che, con voce commossa, porta l'estremo saluto al valoroso concittadino. Egli dice:

«Un'altro eroe ritorna alla nostra città ell'appressars idel VI. anniversario del fausto epilogo della guerra di redenzione, perchè la sua salma sia ricomposta nel sacro recinto della terra che gli fu madre, perchè il suo tumulo sia ricoperto di olezzanti fiori, meste lagrime dei parenti addolorati, riconoscenza imperitura di noi fortunati superstiti che possiamo testimoniare con quanto eroismo e con quale serena visione della Patria grande e libera i soldati d'Italia hanno saputo morire e vincere.

E a te, o Bier Giovanni, questa visione ti è apparsa come un comandamento mentre la terra natale era violata dal barbaro invasore: anelavi alla tua casa, alla tua famiglia, alla tua vecchia mamma che ancora oggi ti chiama disperatamente: sognavi forse di rientrare alla tua Cividale con le prodi falangi vittoriose incalzanti da presso il nemico fuggente, ma la sorte che ti aveva risparmiato sulle petraie carsiche, nell'insidioso altipiano della Bainsizza, nell'altipiano d'Asiago, volle trasumarti in quella invitta schiera di eroi che nel supremo adempimento del sacro dovere, hanno donato la fiorente giovinezza alla Patria.

Cosciente del tuo dovere e del tuo sacrificio, fosti stroncato da granata nemica nela zona del Grappa il 17 settembre 1918, mentre accorrevi in aiuto al tuo maggiore gravemente ferito.

Umile fra gli umili eroi, silenzioso esempio di abnegazione! il tuo spirito aleggerà tra noi con gli spiriti dei nostri santi morti, le vostre tante glorie saranno per noi un'altare di amore e di fede.

Dinanzi alla tua bara, o Bier Giovanni, compagno carissimo pieghiamo le bandiere dalla Patria riconoscente e chiniamo la fronte in atto di commosso saluto».

Pochi secondi di religioso silenzio, e il corteo prosegue alla volta del Cimitero: In quel sacro sito, che all'ingresso porta la scritta: «Domine Dona Requism», la salma viene tumulata, Alpini e Militi presentano le armi, le bandiere s'inchinano reverenti e la bara scende nella fossa: poi, un gettito di fiori forma in breve un soffice manto olezzante sulla tomba in cui il prode caduto dormirà il sonno eterno.

Alla R. Scuola Professionale

Oltre 150 gli inscritti alla R. Scuola Professionale. Il numero rilevante dimostra come i nostri operai sentono il desiderio di istruirsi, di apprendere nozioni teoriche e pratiche per l'avviamento alla loro professione.

L'importanza assunta dalla nostra R. Scuola Professionale fa veramente piacere. Quest'anno poi vi saranno annessi tre laboratori di falegnami, di fabbro e di cementista. Un vivo elogio all'amministrazione della Scuola e specialmente al suo direttore, cav. prof. Giulio de Vecchi che tanto ha dato e continua a dare per lo incremento di così benemerita istituzione.

Il Commissario Prefettizio riceve il Corpo insegnante

Nella sala consigliare si radunava questa mattina tutto il corpo insegnante per essere ricevuto dal nostro Commissario Massimiliano Celli; la prima volta dopo il suo insediamento al Comune.

Nel presentare al Commissario il corpo insegnante, il direttore Rieppi ha rilevato le benemerenze del Corpo stesso per l'opera che dedica per l'istruzione popolare e specialmente durante la gurera che oltre attendere alla loro missione, gli insegnanti dedicarono tutta la loro opera per l'assistenza in ogni forma, sia alle famiglie che ai militari ammalati negli ospedali. Diverse maestre furono anche infermiere, mentre nelle scuole si eseguivano lavori in lana per inviare alla fronte ai nostri eroici slodati. A nome di tutti porta il saluto al Commissario e si dice lieto dell'opera sua nel campo scolastico.

Risponde il Commissario ringraziando del saluto e dicendosi lieto di trovarsi fra questa schiera di educatori del popolo. Ben conosco — dice il Commissario — il corpo insegnante cividalese ed i meriti e quanto sta in me dedicherò per l'istruzione.

Inutili sono le mie raccomandazioni verso questo corpo insegnante, perchè sono sicuro che mai meno sarà l'attività e la diligenza dei nostri insegnanti.

Nell'adunanza vennero discussi vari argomenti relativi all'istruzione, specialmente sullo sdoppiamento di scuole, dato il numero rilevante degli inscritti. Vennero poi fatte altre proposte e richiesti da parte di qualche maestra avvicinamenti e trasferimenti.

Il Corso premilitare

Il comando del presidio, informa che nella primavera prossima si inizierà il primo corso premilitare per i giovani che hanno compiuto il diciottesimo anno di età.

Assumerà l'istruzione la locale Associazione Nazionale Combattenti che vi designerà un ufficiale, coadiuvato da personale espressamente comandato dai Reparti del Presidio

Le domande devono essere presentate al Comando del Presidio non oltre il giorno 28 corrente.

Beneficenza

In morte del sig. Rosso Luigi pervennero alla locale Sezione dell'Opera Nazionale per l'assistenza civile e religiosa degli orfani di guerra, le seguenti offerte:

Lire 10: Zanollini Cesare, Moschioni Luigi di Udine; l. 55 dagli amici del figlio Romeo, signori D'Orlandi Orazio, Rizzi geom. Alfonso, Rizzi rapp. Gio Batta, Bellina Dino, Bellina Luigi, Podrecca Antonio, Treleani Pio, Felettig Pio, Domenis Cirillo, Venuti Luigi, Dalmasson Pietro, Ermacora Flaminio, Albini nob. Angelo, Besante Gino, Fabris dott. Francesco, Petrucco ing. Alvise, Muner Giuseppe, Bianchini geom. Antonio, Zuliani Antonio agente daz., Aviani Giovanni, Zanuttini Amedeo, Manzini Tullio.

MARTIGNACCO

I combattenti in assemblea con l'intervento del cav. Pantanali medaglia d'oro.

Questa sera, sabato, nella sala del Municipio, gentilmente concessa, verrà tenuta una assemblea generale dei Combattenti, e ad essa interverrà anche la medaglia d'oro cav. Pantanali per tenervi un discorso su argomenti molto importanti. Non v'è dubbio che tutti i combattenti martignacchesi interverran a questa riunione, anche per far onore al loro illustre compagno d'arme.

Il bis non fu permesso

La sera di due domeniche successive dopo chiusi gli esercizi, una mezza dozzina di compaesani, influenzati forsíanco da Bacco del quale sembravano molto devoti, si permisero cantar il famoso ma non profetico inno: «Bandiera rossa». La prima domenica la cosa passò liscia; ma la seconda, invece, capitò il castigamatti. Alcuni fascisti si erano disposti uno da una parte uno dall'altra, nei luoghi dove, presumibilmente, il gruppo dei coristi sarebbe passato a far udire la voce della loro bandiera dell'odio. E il gruppo passò, per l'appunto dove era accantonato uno dei fascisti; il quale, senza preoccuparsi ch'era solo contro cinque o sei, lanciatosi risolutamente avanti, consegnò loro un buon ricordo, garantendo che il resto lo avrebbero ricevuto in altra occasione se avessero creduto insistere nel loro gluoco notturno.

S. VITO DI FAGAGNA

Funerali a Silvella ad un valoroso che ritorna

Ci scrivono da Silvella;

Giunse ieri, traslatata dal Cimitero di Spezia, la salma dell'alpino Micoli Mariano fu Domenico, morto nell'Ospedale di quella città, in seguito a ferite riportate in combattimento.

Seguirono oggi i funerali che — nonostante il cattivo tempo — riuscirono veramente solenni, con la partecipazione degli alunni delle scuole, accompagnati dalle loro maestre, dalle Sezione ex-Combattenti, da un rappresentante de lsig. Commissario prefettizi odi S. Vito di Fagagna e da una fiumana di popolo.

La salma, coperta dal tricolore e di fiori, è portata al Cimitero a braccia da quattro ex-combattenti. Porse l'estremo usluto, all'eroe della Patria, il vicario don Giacomo Longo.

SPILIMBERGO

Cose d'arte

Egregio signor direttore,

Nel N. 249 di data 18 corrente del Suo pregiato giornale, leggo — nella cronaca di Spilimbergo — una corrispondenza da Venezia a firma A. B. riguardante il nostro Duomo e le opere d'arte in esso esistenti.

Amante del patrimonio artistico del mio paese, e poichè ho avuto occasione più volte di occuparmi di questo, mi permetto far osservare all'estensore della cronaca, che gli altari in legno intarsiato sono.... uno solo, quello della Madonna del Rosario — magnifico non tanto per gli intarsi quanto per la stupenda pala attribuita al Giovanni Martini, dipinta su legno e conservata assai bene, come ognuno può accertarsi. — Uguali o simili non ve ne sono in Duomo, e quindi non si sa comprendere a qual'altro altare l'estensore dell'articolo voglia alludere. Se parlasse invece delle diverse pale, posso dire che versano in tale disordine ed in tale stato di conservazione (specie per l'abbandono del tempo di guerra) da non potersi neppur toccare, che si spezzerebbero facilmente.

Ed in questo caso la Soprintendenza ai Monumenti Nazionali dovrebbe provvedere a rinforzare la tela, come ha fatto per i dipinti del Pordenone, altrimenti un bel giorno vedremo distrutti importanti oggetti d'arte di insigni autori.

Il signor A. B. avrebbe, al contrario, dovuto occuparsi di altre opere più importanti e maggiormente esposte a seri pericoli, quali, ad esempio, la bellissima tela del Nervesa «La Visitazione» esistente nella Chiesa dell'Ospedale, ora e da molto tempo adibita a magazzino. Lì c'è il pericolo vero, perchè, in quella chiesa, vi è deposito di granaglie, e di conseguenza topi ce ne devono essere in quantità. A quel dipinto nessuno ha mai pensato, nè l'amministrazione dell'Ospedale nè le autorità competenti.

Altro cesello d'arte che versa in rovina se mani sapienti non sapranno in qualche modo fermare l'opera del tempo e dell'incuria, è il Coro del Duomo, fine e pregievolissimo, lavoro di Marco da Vicenza, uguale nel disegno e nelle linee a quello dei Frari in Venezia. Dopo la guerra (e per moltissimi anni prima della guerra) non venne toccato da mano d'artista — ed ancor oggi, purtroppo, si vedono cadere a pezzi gli intagli più belli, corrosi dal tarlo e dal tempo.

Ed a proposito; ho letto tempo fa in un importante Quotidiano, che a Venezia nella Chiesa dei Frari si sta riparando quel Coro sotto la direzione di un ingegnere della Sovraintendenza ai Monumenti Nazionali. E perchè non si dovrà pensare un poco anche al Coro del nostro Duomo, che ha lo stesso valore e la stessa importanza artistica?

Pretendere che basti l'opera del sagrestano è un assurdo.

Senza parlare della Sacrestia, ove se il signor A. B. avesse voluto entrare, avrebbe veduto con lo stesso dolore col quale lo vediamo noi di Spilimbergo, la rovina in cui si continuano a lasciare gli armadi artistici che formano un vero gioiello di arte. E lì, non è questione di incuria di chi ha in custodia il Duomo o della Fabbriceria, ma bensì del R. Governo che lesina, nella liquidazione dei danni di guerra, qualche migliaio di lire dovuto per la ricostruzione di lia importante opera, appunto perchè trattasi di oggetto artistico — e dall'altra parte la Soprintendenza ai Monumenti non crede opportuno proporre al Ministero un contributo nella spesa di ripristino, perchè trattasi di danni di guerra. Ed allora?.? intanto, però, anche quel poco che si è potuto salvare va sempre più in rovina, e così quanto prima nulla rimarrà di ciò che era la magnifica sacristia.

E' proprio il caso di chiederci: cosa diranno i postesri spilimberghesi dei loro antenati del secolo XX? (Leggi delle Autorità competenti del secolo XX).

La cripta è stata restaurata ed imbiancata nel 1921, sotto la direzione del Ministero Terre Liberate. I goccioloni di calce, quindi, non sono dell'anno scorso, e non è imputabile a nessuno, fuori che all'impresa esecutrice dei lavori, tale incuria. Vittima di furona iconoclasta, io credo non si possa rilevare altro nel la Cripta — perchè anche i dipinti sono stati alla meglio riparati e riattaccati alle vetuste cornici; è stato fatto meglio che si ha potuto; del resto tali dipinti non hanno valore artistico alcuno, se non si volesse eccettuare la loro vetustà

Qualora però se ne pretendesse il restauro, bisognerebbe che anche per questi la Soprintendenza ai Monumenti autorizzasse la spesa per il rinforzo della logora tela come ai dipinti del Pordenone.

Le scritture del Sarcofago non possono essere attribuite ai bambini della Dottrina cristiana, ma a qualche militare poco compreso dell'importanza di quell'opera e poco rispettoso del Luogo sacro Si è provveduto alla pulizia.

Detto questo, mi resta solo da osservare che, data l'arditezza degli archi e la vastità delle navate, non è stato possibile, nel 1913, risolvere la questione dell'illuminazione elettrica meglio di quanto è attualmente, anche perchè si è dovuto approfittare di mezzi locali. Queste cose, ad ogni modo, sono di infima importanza e mi dispiace che il signor A. B. le abbia rilevate, trascurando quelle importantissime cui ho accennato più sopra.

Del resto lo ringrazio di aver dato occasione a me di enumerarle, ed ho la speranza che a qualcosa possano riuscire questi miei brevi appunti, se non altro a provocare un sopraluogo dell'Autorità competente. Mi consta che il cav. Luchino Lucchini, Ispettore onorario dei Monumenti Nazionali, ha già preso visione di tutto e non trascurerà di interessarsi presso la Sopraintendenza di Venezia.

dr.

TOLMEZZO

Cospicuo dono alla R. Scuola Professionale

Il Consorzio Carnico fra Cooperative di Produzione e Lavoro, già benemerito per altre cospicue elargizioni alla nostra Scuola Professionale sta ora cedendo a questa la parte scientifica e tecnica della biblioteca sociale, a patto che s'incarichi di curarne lo sviluppo e la distribuzione fra i soci della Cooperativa e gli alunni della Scuola stessa. Sembra inoltre che il Consorzio voglia mettere a disposizione della biblioteca una certa somma, allo scopo di completarla.

Ci auguriamo che la buona iniziativa sia presto un fatto compiuto e ci rallegriamo vivamente col Consorzio delle Cooperative Carniche che con tanta simpatia segue l'inces ante progredire della nostra Scuola Professionale.

In Tribunale

UNA CROCE IN CIMITERO... — Pittini Giuseppe fu Giovanni di anni 31, di Comeglians, il 30 luglio ultimo, nel cimitero di quel paese, rubava una croce di marmo del valore di lire 350 togliendola dalla tomba di Giovanni Della Pietra.

Denunciato per furto, il Pittin dichiarò al giudice istruttore che aveva rubato la croce per fare dispetto ai suoi compaesani che non lo potevano vedere.

L'imputato, che è un mutilato di guerra, non comparve oggi in giudizia, per cui il Tribunale, accordando la semi-infermità di mente, lo condanna a giorni 5 di reclusione in contumacia. — Dif. avv. Bonanno.

— Comis Dino di Giuseppe di anni 22 da Forni di Sopra è stato condannato dal Pretore di Ampezzo a tre mesi di arresto col condono per indulto, per detenzione d'armi.

Il Comis interpose appello e nel dibattimento sostenne che non si trattava di un'arma vera e propria, ma di una canna di fucile inservibile e che perciò non credette di farne denuncia.

Il Tribunale, concedendo le attenuanti, riduce la pena a mesi 2 e giorni 15 di arresto, col beneficio della non inscrizione nel certificato penale. Dif. avv. Candussio.

Presid. cav Lupis — P. M. cav. Cottafavi — Cancelliere Occhino.

In Pretura

TRA ZIO E NIPOTE. — Ermenegildo Dell'Orto di Comeglians trovò questione nel decorso mese di luglio colla nipote Lina Della Pietra la quale si opponeva a che egli portasse via della legna. Ne seguì un alterco, durante il quale il Dell'Orto ingiuriò la nipote dicendole tutte le basse ingiurie che più offendono le donne. E nondimeno, querelatasi la Della Pietra, oggi il Pretore trovò di assolvere il Dell'Orto. Dif. avv. Candussio.

DENUNCIATE LE ARMI! — Nell'aprile decorso i carabinieri fecero perquisizioni su vasta scala in Comune di Arta, e nel paese di Lovea rinvennero, vicino allo stavolo di certo Giacomo Plozner, sei fucili da guerra e trecento caricatori. Denunciato, il Plozner oggi fu assolto dal Pretore per insufficienza di prove. Dif. avv. Candussio.

BISOGNA PAGARE I DEBITI. — Albino Cozzi di Piano d'Arta aveva ottenuto, tempo addietro, dal nipote Fioravante De Conti, un prestito di lire 50 che mai restituì, nonostante iripetuti inviti. Un giorno il De Conti si fece prestare dal Cozzi la bicicletta ed avutala, non ne fece più la restituzione, dicendo di tenerla in pegno fino a che non fosse stato pagato delle lire 50. Il Cozzi produsse querela per appropriazione indebita e si costituì parte civile. Il Pretore assolse il De Conti per inesistenza di reato e condannò il Cozzi alle spese di giudizio ed a quelle sostenute dal De Conti per difendersi. Dif. avv. Candussio.

ARTA

Curiosità ben ricompensata

Cozzi Albino, il feritore di Cozzi Vincenzo, in seguito a mandato di cattura è stato ieri arrestato da carabinieri nei corridoi della Pretura di Tolmezzo dove si era recato a curiosare.

PORDENONE

La festa dei ciechi

Nella sala superiore del teatro Licinio, gentilmente concessa, con una modestissima cerimonia la Sezione Pordenonese dei ciechi volle oggi alle 15 commemorare il terzo anniversario della fondazione dell'Unione Italiana dei Ciechi. Intervennero quasi tutti gli appartenenti alla sezione, col comitato d'onore, presidente la contessina E. di Montereale e consigliere signor Brusadini, E. Caritta, e signorina Asquini; tra gli invitati notammo contessa Frangipane, Cordella, don Martin, co. A. Ragogna, ispettore scolastico Morgana col figlio Mario ed altri:

Il delegato della Sezione signor Lucindo Serafini diede la parola alla consocia signorina Novelli, la quale ringraziati i convenuti, ricordò il III. anniversario della costituzione dell'Unione ed illustrò gli scopi di essa, applaudita. La seguì con un discorso il giovane studente Mario Morgana, il quale trattò ampiamente il problema della educazione dei ciechi e la necessità dell'interessamento per essi di tutti i buoni: fu egli pure applaudito.

Il bravo maestro cieco Zinotti, al piano, eseguì alla perfezione come il suo solito alcune composizioni sue e di altri autori, ottenendo calorosi battimani: Accompagnata pure al piano dallo stesso maestro Zinotti, suonò bene qualche brano musicale col violino la cieca Novelli commovendo e facendosi applaudire.

A chiudere la modesta ma commovente e cara cerimonia, fu offerta dal comitato d'onore, una bicchierata. La causa dei nostri poveri fratelli ciechi è in mani di persone gentili e pietose: non può quindi non trovare che fraterna pietà nel cuore di tutti i cittadini.

Il dramma di Cristo

rappresentato iersera al Licinio ha richiamato un'enormità di pubblico, tanto che si dovette sospendere presto la vendita dei biglietti, essendo già prima dello spettacolo il Teatro gremito. Il lavoro interessò e ad ogni fine d'atto piovvero applausi agli interpreti.

Abraham il Padre dei credenti

Domani, 28, alle ore 20, il pastore Lugiubuhe terrà una pubblica conferenza nel tempio Evangelico di Viale Grigoletti, sul tema: «Abraham, il Padre de' Credenti»

Ingresso libero a tutti.

Pro Lotteria Asilo Infantile di Rorai Grande

Oltre a quelli già pubblicati, sono pervenuti al Comitato per la lotteria pro Asilo Infanitle, i seguenti doni: Comune di Pordenone, un orologio da salotto con statua; Circolo Sportivo di Rorai, una bicicletta; signori fratelli Momi un servizio per 6 da caffè: Ditta E. Polon e C. una statua; Pietro Del Sal, 6 bottiglie di Ferro China Del Sal; Banca del Fr. un libretto risparmio di lire 25.

L'estrazione si farà nel pomeriggio di domenica 28 corrente in occasione della sagra della Madonna del Rosario e dell'inaugurazione dei lavori della nuova Chiesa.

Per l ostesso Asilo hanno versato: cav. Asquini 50, Pompeo Pitter 50, Rosina Botrè 25, notaio Sostero 25, ditta Billiani 15.

Ai parenti dei Caduti decorati

A sensi dell'articolo 45 R. D. 12 luglio 1923 N. 1491, hanno diritto di percepire l'assegno soprassoldo medaglie al valor militare anche i genitori e collaterali di caduti in guerra che non hanno lasciato orfani. Gli interessati possono passare dalla Sezione Mutilati per le pratiche necessarie.

SAN DANIELE

Istituto Tecnico Inferiore

Lunedì, 29 corrente si apriranno i quattro corsi di questo nuova istituzione, che sorge a maggior decoro della nostra cittadina. Grazie alla nostra amministrazione comunale ed all'egregio signor Alfredo Lazzarini, fiduciario dell'Associazione, S. Daniele diverrà poi la sede di un Circolo di istituzioni scolastiche, del genere, come apprendiamo dal giornale «Giovinezza» organo dell'Associazione. Ad esso fanno capo le scuole medie ora istituite di Maniago, Latisana, Rorai Piccolo e di Porcia. La Direzione è affidata al dottor prof. Sebastiano Geraci, ieri giunto fra noi.

Le iscrizioni sono numerose.

BARCIS

Ricostituzione della Sez. fascista

Apprendiamo con vero compiacimento che l'amico sig. Pietro Domenico De Zorzi commissario prefettizio di Barcis e sindaco di Andreis, è stato designato quale fiduciario della Federazione Provinciale per la ricostituzione della disciolta sezione fascista locale. La scelta non poteva cadere meglio, poichè è ben nota l'attuale insoddisfacente situazione politica in paese che da lungo tempo si trascina e che minacciava ancora di aggravarsi, per la incomprensione di taluni o gli interessi di altri.

Per quanto detta nomina giunga un po' in ritardo, siamo certi tuttavia che il nuovo fiduciario agirà sollecitamente e con quella energia e quel tatto che tanto lo distingue in Valle Cellina.

PAULARO

Dopo l'occupazione del Municipio
Il direttorio denunciato

Vennero denunciati all'autorità giudiziaria, per la nota occupazione del Municipio tutti i membri del Direttorio del Partito nazionale fascista di qui e cioè: Tarussio Osvaldo e Tarussio Giacomo di Giacomo; Tarussio Giacomo di Gio. Batta; Valesio Giovanni di G. Batta; Silverio Giovanni di Pietro; Cella Giacomo fu Giovanni.

S. VITO AL TAGLIAMENTO

Per la commemorazione della Marcia su Roma

Giusta la circolare-programma dei Fasci per l'anniversario della Marcia Fascista su Roma, il giorno 31 corrente, in nostro capoluogo avrà luogo, alle ore 10 e 30 una solenne Messa da campo in Piazza Maggiore e alle ore 11 la Rivista e la sfilata della Milizia Nazionale.

L'incidente automobilistico di Udine

Abbiamo appreso da questo giornale del grave incidente successo ieri sera a Udine al nostro carissimo amico Paolo Stufferi, decurione e aiutante maggiore della Legione Tagliamento.

Nella nostra cittadina e specie nell'ambiente fascista la notizia ha prodotto vivo dolore, dato che lo Stufferi, è molto ben voluto.

Speriamo che le ferite riportate non siano molto gravi e facciamo auguri per una pronta guarigione.

TARCENTO

Nuova Società Sportiva

Per merito ed iniziativa di alcuni giovani, si è costituita anche qui una Associazione Sportiva.

A formare il Consiglio direttivo vennero chiamati i signori: arch. Del Fabro; perito tecnico Grasselli; geom. Armellini; Quiziano Mosca; Pietro Percos e Vinicio Fachini. Segretario venne nominato Carlo Ceschia e cassiere Valentino Cossio.

Siamo certi che queste persone, già note, del resto per le loro iniziative, non mancheranno di svolgere la piena attività in questo campo.

Ci auguriamo che tutti indistintamente i cittadini di Tarcento vorranno aiutare e fiancheggiare questa simpatica istituzione, così da assicurarle la missione per cui essa è sorta: l'elevazione morale e fisica dei giovani.

CANEVA DI SACILE

Salme che ritornano

Il 29 ottobre 1918 colpito da grave morbo, dopo avere combattuto al fronte, decedeva, a soli 39 anni, in un ospitale militare di Roma, Artidoro Rupolo, milite della Quarta Armata del Genio.

La salma, giunta ieri a Caneva, accompagnata da un corteo di cospicue personalità, fu tumulata nella tomba di famiglia insieme a quella della nipotina Natalina Rupolo deceduta in Anagni, durante l'invasione.

Il Rupolo, — che fu imprenditore di lavori, ovunque apprezzato per la sua valentia e rettitudine — venne, nella sua dipartita, compianto da tutta la popolazione di Caneva.

Serie di furti

Si lamenta il continuo succedersi di furti. I soliti ignoti, hanno visitato di nottetempo, — con successo — le chiese di Cordignano, di Orsago e di Fratta, frazioni di questo comune. A quando il repulisti dei malviventi?

PORDENONE

Assemblea del Sindacato

Giovedì, 1 novembre, avrà luogo, alle ore 10, presso la sede del Fascio di Pordenone, l'assemblea del Sindacato Magistrale Fascista «A. Gobelli».

L'ordine del giorno porta: 1) Relazione morale e finanziaria — 2) Lettura e approvazione dello Statuto — 3) Quote sociali per il nuovo anno e varie — 4) Gagliardetto e sagra del 4 Novembre — 5) Nomina del nuovo Direttorio.

Per comodità dei soci che verranno dai paesi lontani, sarà preparata presso l'albergo «Il Cavallino» una agape fraterna, verso il pagamento di lire 15. Mandare le adesioni entro lunedì.

CAMINO DI CODROIPO

Pro Monumento

Terzo elenco offerte pro Monumento: Treu Giuseppina ved. Stroili lire 500, Banca Cooperativa di Codroipo 100, Vicentini fratelli fu Ferdinando 100, Cozzi Luigi e fratelli 50, Cozzi Giulio 30, Ganis Angelo 20, Zanin Lino 20, Padovani Leone 10, Peressini Valentino 10, Vicentini Ester (civanzo offerta delle donne di Camino per la bandiera agli ex-combattenti) 22, Cecconi don Angelo: deposito importo ricavato dalla biancheria requisita dal nemico durante l'invasione lire 424. — Totale Lire 2409.40.

PALMANOVA

Per il ponte a Viscone

Nell'ultimo Consiglio Comunale si è deliberato di costituire un consorzio per la manutenzione del ponte sul Torre, presso Viscone, rinnovandolo se in ottime condizioni.

Però diversi Comuni interessati non si occupano come dovrebbero dell'utile opera pubblica. I Comuni interessati alla manutenzione del ponte sono: Palmanova, Bicinicco, S. Maria la Longa, Trivignano Udinese, Bagnaria Arsa, S. Giovanni di Manzano per le frazioni di Villanova e Medeuzza, Medea, Chiopris, Mariano, S. Vito al Torre per la frazione di Nogaredo, Romans per la frazione di Fratta, Cormons per le frazione di Borgnano e Gorizia.

AZZANO DECIMO

Si avvelena per dissapori col marito

Un fatto che ha tristamente impressionato la popolazione, è avvenuto a Tiezzo, l'altro giorno.

Certo Giuseppe Maruzzi da Tramonti, stagnino, capitava ieri l'altro con la moglie, una tedesca, Lidia Riedel, di anni 30, e piantava le sue tende per alcuni giorni nel nostro Comune.

Il Maruzzi ha il vizio di bere. La moglie se ne affliggeva e quando il marito era ubbriaco ne succedevano scenate. Così avvenne il giorno dopo il loro arrivo. La Friedel, più che mai avvilita per il contegno del marito, dalla cassetta con i «ferri del mestiere» che questi teneva sotto un porticato, levò una bottiglietta di acido cloridrico e ne trangugiò il contenuto d'un fiato, cadendo poscia a terra svenuta. Fu prontamente soccorsa e trasportata all'Ospedale di Pordenone, ove poche ore dopo la disgraziata donna moriva.

PALAZZOLO

Le elezioni

Le elezioni amministrative che in questo Comune dovevano avvenire il 28 corrente, sono state rinviate ad epoca indeterminata.

CASSACCO

Annega in un fossato

Una grave disgrazia è avvenuta ieri. Gorta Giuditta Foschietti di anni 43, da Cassacco, si recava a lavare alcuni panni in una pozzanghera di acqua; ad un tratto, colta da capogiro, precipitava a capofitto, e poichè non v'era nessuno che potesse soccorrerla, affogava. Il suo cadavere veniva estratto dopo qualche ora.

BUIA

Nel Fascio

Superata la crisi che durava da qualche tempo, è stato ricostituito il Fascio, con direttorio composto da persone che danno affidamento di essere all'altezza dell'ora presente.

—o—

Si gettò in mare

Si ha dal Cairo che la ventiduenne Lucia Petri da Tavagnacco, figlia di Mattia e di Pasqua Bertoli alle dipendenze della Principesse Fazio, in un momento di sconforto tentò il suicidio gettandosi in mare.

Fu tratta in salvo da alcuni marinai e ricoverata a spese delle principesse nella clinica del dott. Calzolari.

Cronaca Cittadina

La commemorazione della Marcia su Roma

Col programma da noi ieri pubblicato seguirà domani la solenne commemorazione della Marcia su Roma.

E' definitivamente confermato che S. E. Giuriati sarà a Udine in automobile da Venezia alle ore 9 circa di domenica mattina. Sappiamo che presso Sacile, cioè al confine della Provincia, egli riceverà il primo saluto del Fascismo Friulano.

Come è noto la VI. zona comandata un anno fa dall'on. Giuriati comprende le provincie di Venezia, Treviso, Udine e Trieste.

Alla cerimonia di domani è già preannunziato l'intervento delle rappresentanze di Venezia, Treviso e Trieste.

***

La presidenza della Società Bersaglieri Lamarmora ha diramato un invito ai propri soci, in cui dice che in segno di festa ogni bersagliere fregi il petto delle proprie decorazioni guerresche.

Inoltre gli ex bersaglieri sono invitati a trovarsi alle ore 9.30 di domani, al piazzale 26 luglio, onde seguire il labaro sociale alla cerimonia che seguirà in piazza Umberto I. Uguale invito viene fatto dagli arditi.

Al piazzale 26 luglio converranno pure le rappresentanze delle altre associazioni patriottiche.

Il Preside del Ginnasio Liceo invita gli alunni a riunirsi domattina, 28 corrente, alle ore 9 nei locali dell'Istituto per prendere parte ad una manifestazione patriottica.

***

Il Direttorio del Fascio Udinese, unitosi iersera, fra le varie deliberazioni, ne ha fissata una che stabilisce, in occasione dell'anniversario della Marcia su Roma, di riammettere nelle file del Fascio di Udine tutti coloro che ne furono allontanati per motivi disciplinari e tali da non intaccare la moralità e l'onestà dei singoli individui colpiti.

Il Direttorio di conseguenza procederà a comunicare agli interessati il provvedimento che li riguarda.

Una riunione

Hanno tenuto ieri i segretari di zona della Provincia per uno scambio di idee circa le cerimonie indette in questi quattro giorni.

Fra altre cose, si è stabilito che gli ufficiali fuori quadro che non hanno Comando di Reparto e che sono investiti di cariche politiche, intervengano alle singole cerimonie colla sola camicia nera sotto la giacca. Per ragioni di opportunità si è convenuto che alla cerimonia di Pordenone fissata pel 31 aderisca anche Sacile ed Aviano con tutti i Fasci della rispettiva circoscrizione.

I Fasci dipendenti dalla Zona di Gorizia e della zona di Udine I. e II. mandamento non svolgeranno nel giorno 31 nessuna cerimonia.

Entro il giorno 30 corrente tutti i Segretari di Zona dovranno far conoscere alla Federazione il nome dei Fasci che interverranno alla grande adunata di Roma fissata pel 31.

***

Per il discorso che l'onorevole Giuriati terrà al Teatro Sociale, si è già iniziato l'invio dei biglietti di invito a tutte le autorità.

I biglietti disponibili, i quali sono strettamente personali, sono già tutti assegnati agli aventi diritto e corrispondono al numero dei posti dei quali è capace il Teatro.

E' quindi inutile che il pubblico faccia richiesta di biglietti o si assiepi alle porte del Teatro per potere entrare, poichè si vedrebbe inesorabilmente respinto.

Chiarimenti arcivescovili a proposito della Messa da Campo

A proposito della celebrazione della messa da campo di domani e giorni seguenti, la Curia Arcivescovile comunica, che «sarà necessario attenersi alla regola, che cioè: sia delegato un sacerdote a celebrare la S. Messa alle truppe, ma in una delle chiese più vaste e quindi più adatte allo scopo. E solamente nel caso che non vi fosse nessuna chiesa capace di contenere tutti i fedeli, e trattandosi dei militari, è data facoltà all'ordinario Diocesano di far celebrare all'aperto nella località che egli riterrà più conveniente.

La messa nelle domeniche 28 ottobre e 4 novembre non può essere da morto, essendo state revocate dalla Santa Sede per le ricorrenze dell'immediato dopo guerra.

Il cantico per la festa di Roma

Per le feste di commemorazione, Pilade Gardini, in elegante veste tipografica, con i tipi della ditta Tabacco di San Daniele, ha pubblicato «Il cantico de la gesta di Roma» dedicato a S. E. Benito Mussolini.

Francobolli commemorativi

La direzione delle poste informa che la vendita dei francobolli commemorativi dell'avvento fascista avrà inizio dal 29 corr. mese essendo il 28 giorno festivo.

Le cerimonia per l'inaugurazione del labaro dei commercianti

Alle ore 9 e mezza di domani, presso la Sede, in Piazza del Duomo 1, avrà luogo la cerimonia d'inaugurazione del nuovo labaro dell'Associazione Commercianti ed Esercenti del Comune di Udine.

Madrina del bel vessillo sarà la signorina Alice Venier e pronunzierà il discorso inaugurale S. E. il barone senatore Elio Morpurgo.

Alla cerimonia interverranno le autorità con rappresentanze di tutte le Associazioni commerciali ed industriali della provincia.

Anche tutti i commercianti ed esercenti della città non mancheranno di prendere parte alla festa beneaugurante.

***

In relazione a quanto ieri stampammo riferibilmente al labaro dell'Associazione Commercianti ed Esercenti, la Ditta G. B. Giuseppe Valentinis e Comp. tiene a dichiarare, per la verità e perchè il merito ne vada a chi spetta, che essa non ne è l'esecutrice.

Il sindacato rappresentanti viaggiatori e piazzisti, invita ad intervenire tutti i soci alla cerimonia per l'inaugurazione del labaro sociale della associazione commercianti ed Esercenti. Dopo questa cerimonia i soci parteciperanno alla commemorazione della marcia su Roma.

Il saluto romano nelle scuole

L'on. Lupi, sottosegretario di Stato per la P. I. ha inviato ai R. Provveditori agli studi la seguente circolare:

«Nella mia circolare n. 2 del 31 gennaio 1923, prescrivevo che le scolaresche, prima di uscire, sfilando in riga od a gruppi, debbono salutare il tricolore. Ad eliminare ogni possibile dubbio, chiarisco oggi che il saluto prescritto non può essere altro che quello nel quale rivive la nobile bellezza e la serena potenza della nostra tradizione, quello che meglio dice la cortesia, la dignità, il virile rispetto all'autorità della legge, e cioè il saluto romano».

Un ricordo ai generosi che caddero sul campo del Tiro a Segno

L'Amministrazione Comunale di Udine per degnamente commemorare i generosi che il 3 novembre 1918 combatterono contro gli ultimi reparti dell'invasore, dando nobilissimo esempio di fede e di eroismo, ha, con patriottica iniziativa, deliberato d'erigere un piccolo monumento sul luogo ove avvenne il fatto di arme.

La modesta opera, che ricorda l'olocausto di non poche vite ed il fulgido esempio di patriottismo della nostra città, sorgerà sul campo del Tiro a Segno, e verrà inaugurata domenica 4 novembre p. v., alle ore 9.40 del mattino.

Udine tutta vorrà concorrere alla solenne cerimonia per degnamente onorare, sulla terra ove caddero, i suoi ultimi morti nella guerra contro l'invasore e riaffermare su quelle zolle non più roride di sangue, la propria fede e la più severa disciplina per il raggiungimento delle migliori avvenire della Patria.

Un decreto revocato

Giorni addietro pubblicammo un decreto prefettizio che a somiglianza di quanto aveva disposto anche il Prefetto di Trieste, ordinava, pena il sequestro, ai giornali che si pubblicavano entro i confini in lingua slava, anche la traduzione italiana.

La «Stefani» comunica ora da Milano che, dietro ordine del Presidente del Consiglio, il decreto è stato revocato.

Il ricordo a Giusto Muratti

La *lapide* a ricordo di *Giusto Muratti* venne proposta da alcuni amici e commilitoni di Lui che componevano la Commissione eletta del Municipio di Udine che ebbe a recarsi a consegnare a quello di Trieste, il resto dei Cimeli di *Guglielmo Oberdan*, salvati dal saccheggio nemico nelle anguste prigioni del Castello udinese e che appartenevano al nostro Museo del Risorgimento, in deposito da alcuni anni — fino alla liberazione di Trieste.

La iniziativa quindi fu presa da commilitoni e da amici vecchi (veterani e reduci) e da giovani amici del Muratti il giorno XX Dicembre 1922, e fu senza altro stabilito di murare la Lapide sul prospetto del palazzo ex Iesse, indi Muratti cioè sulla Casa lungamente da lui abitata in via Zanon N. 2 e dove morì, avendo già avuta l'adesione del proprietario nob. cav. Alessandro del Torso.

Su proposta del vice Presidente cav. uff. Giuseppe Conti (uno degli iniziatori) l'Assemblea della Società Veterani e Reduci fece propria la iniziativa, ottenendo la facoltà necessaria per attuare il ricordo.

Aperta la sottoscrizione, l'importo fino ad ora incassato dà fiducia nel raggiungimento dello scopo, trattandosi di dover fare cosa, per quanto modesta, in relazione alla semplicità dell'uomo che delle tante belle opere compiute mai fece vanto, la Presidenza della Società ha fatto invito ai signori: Leskovic, Conti G., Conti L., Sbuelz R., Zilli U., Omet, Marcovich, Sendresen, Tonini, Valentinis, ecc. e ai direttori dei giornali per una seduta che avrà luogo presso la Camera di Commercio lunedì prossimo, 29 corr., alle ore 20 e mezza, allo scopo di avere un qualche disegno o schizzo della lapide, sua forma, e qualità del marmo o bronzo, e che, per quanto modesta, risponda degnamente al patriota, al garibaldino che qui e fuori ebbe a rendersi benemerito.

Le persone a ciò invitate delibereranno sulla forma della lapide, sul sito più adatto e in vista, cioè al basso del I piano, e su quanto sarà possibile di ricordare su di essa: Trieste, Roma, Udine, città ch'egli amava.

L'epigrafe credesi che abbia accettato di dettarla il valente nostro Dr Gualtiero Valentinis, il quale fu fra gli intimi amici dell'eminente patriota, cospiratore e soldato garibaldino.

Beneficenza a mezzo della "Patria"

ORFANI DI RUBIGNACCO. — In morte dell'on. Giuseppe Girardini: cav. Giacomo Pellis di S. Michele al Tagliamento lire 50.

CROCE ROSSA. — Per iscrivere nel libro d'oro a socio perpetuo il nome del dott. Carlo Marzuttini: Laura Tomadelli 10.

ORFANI DEL COMUNE. — In morte dell'on. Giuseppe Girardini: Angeli Melania e Beltrandi cav. Giuseppe 50.

RIFUGIO BAMBIN GESU'. — In morte dell'on. Giuseppe Girardini: Linda Carussi Bertacioli 10.

CASA DI RICOVERO. — In morte dell'on. Giuseppe Girardini: De Gleria Lucio 10.

SCUOLA SERALE CONTABILITA'. — In morte di Roncali Cesare, per civanzo di una corona, versarono lire 5 caduno: Gremese Giovanni, Cassutti Pietro, Bastiadutti Elio, Prucher Adriano, Brunelleschi Giuseppe, Attilio Lazzarini, Florit Luigi, Marinatto Emilio — In totale lire 55.

Il nuovo negozio della Cooperativa di Consumo

In via dei Teatri si è oggi aperto al pubblico un nuovo locale di vendita della Cooperativa Friulana di Consumo, che tenne finora il proprio spaccio in via Paolo Canciani.

Il nuovo negozio è al pianterreno dei locali eretti sull'area del teatro Minerva, incendiato durante l'anno d'invasione. Diciamo subito che il negozio è proprio «da capitale»: ampio, comodissimo, pulito, moderno, non essendosi trascurata nessuna delle norme volute dall'Autorità per l'igiene. Il negozio è fornito di ogni genere alimentare: salsamenteria, vini, latte, pane, farine; ed i prezzi sono tali da costituire un efficace calmiere in confronto degli altri negozianti.

In diretta comunicazione col negozio della Cooperativa, vi è lo spaccio pane del Forno Municipale.

Ieri sera ammirammo (è la parola) e i locali e l'accurata disposizione dei generi, congratulandoci col presidente della Cooperativa cav. Silvio Moro, col direttore rag. D'Andrea e con gli altri presenti, sindaco della Cooperativa stessa: prof. Del Piero, ing. Cantoni e prof. Cella; consiglieri: mutilato sig. Orlando, cav. uff. Ragazzoni, sig. Vendruscolo. Erano presenti anche il direttore del Forno, sig. Padova, il segretario sig. Pascolo Gino Cecotti, il sig. Tonini, presidente della Cooperativa Combattenti e il magazziniere Zilotti.

Nel locale stesso, adorno di piante e di fiori, fu servito dal Contarena il rinfresco inaugurale. Con questo nuovo ed utile negozio, continuano le benemerenze della Cooperativa che può vantare 32 mila lire date in questi ultimi 3 anni alla beneficenza pubblica.

Agli iniziatori e cooperatori i migliori auguri e al pubblico l'invito di concorrere numeroso la ottima iniziativa.

Fiere e Mercati Bovini della settimana

Lunedì 29: Buia, Codroipo, Osoppo, Tolmezzo, Palmanova, Azzano Decimo, Gorizia — Martedì 30: Martignacco, — Mercoledì 31: Mortegliano, Sacile — Venerdì 2 novembre: Sesana, Udine, Maiano, Rivignano, S. Vito al Tagliamento, Gemona Cervignano — Sabato 3: Por-

R. ISTITUTO TECNICO

Promossi alla III classe

Dalla II A (Fisico-Matem.): Anzil Giacinta, Asquini Renato, Cozarini Luciano, Cragnolini Antonio, D'Orlandi Ettore, Madussi Adelchi, Mazzoli Giovanni, Perfoldeo Alessandro, Rovere Italico, Salvarezza Mario, Salvini Pio, Talmassons Dino.

Ammessi alle III (Fisico-Matem.): De Mattia Gioacchino, Rapuzzi Paolina.

Dalla II B (Industriale): Codolini Lodovico, Falomo Lucio, Franz Manlio, Menazzi Dario, Morassutti Leonardo, Mulloni Eugenio, Munaretto Giovanni, Paludet Giacomo, Rossi Giulio, Treleani Cesare.

Ammessi alla III. Istituto: Fachini Vicinio, Bonini Gino, Varmo Italo.

Dalla II. C (Comm. ragioneria): Albini Gaetano, Bianchi Alessandro, Broili Pietro, Marchetti Giacobbe, Mauro Mario, Terrando Benigno, Totis Bruno, Vicario Marco, Forinz Antonio.

Ammessi alla III C. (Comm. ragion.): Toppan Daniele.

Dalla II D (Commer. rag.): Botti Speranzina, Cescon Bruno, Del Negro Adolfo, Fantoni Rina, Gnesutta Pietro, Grassili Giovanni, Leoncini Lea, Morelli Lorenzo, Moro Stanislao, Trangoni Gina, Trombetta Angelina, Nigris Giovanni.

Dalla II E (Agrim.): Argenton Guido, Bandiani Lorenzo, Biasutti Giovanni, Bisutti Libero, Brinis Angelo, Cattarussi Gio Batta, Cefis Giulio, Cuttini Aldo, Della Rovere Arrigo, De Nardi Nilo, De Stefani Mario, Franceschina Antonio, Infanti Giuseppe, Ippoliti Domenico, Lizzi Ottavio, Mazzilli Antonio, Paludet Nilo, Rizzi Giuseppe, Tommasoni Antonio, Toniolo Giuseppe, Vidoni Enrico.

Ammessi alla II Agr.: Puppo Germano, Camello Giuseppe, Perusini Gianpaolo.

Promossi alla classe IV:

Dalla III. A (Fisico Matematica e Agrimensura): Avanzato Angelina, Morassutti Bruto, Pietro Giovanni, Vicentini Ferdinando, Dorigo Mario, Moro Antonino, Navone Angelo, Rossi Pietro, Casasola Giuseppe.

Dalla III. B (Industriale): Andrighetto Luigi, Baseggio Giorgio, Bernardini Mario, Biasoni Dionisio, Brun Franco, Dreossi Cesare, Foni Pietro, Gabelli Luigi, Gava, Genunzio Luca, Grinovero Antonio, Leskovic Francesco, Morteani Pietro, Muner Agostino, Padova Umberto, Pascoli Renato, Tosoni Raffaele.

Ammessi alla IV Industriale: Del Fabbro Federico.

Dalla III. C (commercio rag.): Sferragatta Salvatore, Agnoluzzi Carlo, Andrighetto Paolo, Anversa Gisella, Carminati Carlo, Contessotto Aristide, De Cecco Domenico, Scalzo Egisto, Sesler Mary, Ursella Placido, Variola Angelo, Visentin Adelchi.

Dalla III. D (Agrimensura): Argenton Mario, Cominotto, Furio, De Candido Antonio, De Fabris Lorenzo, Garlatti Aldo, Gasparini Silvano, Grillo Danilo, Nonino Vittorio, Ottogalli Luigi, Pittino Gilfredo, Pittoni Pietro, Steccati Valerio.

Libera docenza

Ci giunge notizia che il 21 corr., alla R. Università di Messina ha ottenuto la libera docenza in medicina operatoria l'egregio d.r Michele Pavone.

Il dott. Pavone, il quale conta ora appena 29 anni, si trovò in Udine quale aspirante medico, prigioniero durante l'anno di invasione e resse il reparto chirurgico all'Ospedale del Seminario, prodigandosi a vantaggio dei borghesi cittadini e provinciali.

Ottenne anzi, per tale suo comportamento e per i fatti del giorno 4 novembre 1918, una seconda medaglia d'argento al valore. Merita poi ricordato ch'egli pubblicò un interessante opuscolo di memorie della città nostra nel doloroso anno della schiavitù.

Al giovane, ma già valente professore inviamo i nostri rallegramenti e auguri.

L'apertura delle lezioni al Liceo Scientifico

Questa mattina alle ore 9 ebbero principio le lezioni del Liceo scientifico. Il preside prof. Musoni, alla presenza dei professori e studenti pronunciò un magnifico discorso in cui mise in evidenza l'importanza di Udine come centro di italianità e di cultura, le cure che dedicano all'istruzione il Comune e la Provincia, considerandola anche quale fattore di propaganda nazionale tra le popolazioni allogene. Parlò della riforma Gentile, e specialmente dell'istituzione dei Licei scientifici, accennando le ragioni per cui giustamente la Provincia volle ne sorgesse uno anche nella nostra città.

Confida nei professori e negli studenti, perchè nulla trascurino affinchè al medesimo sia assicurato un brillante avvenire, in guisa di rispondere alle legittime aspettative del Paese.

— Da professori e studenti fu inviato un telegramma al Ministro Gentile.

L'orario delle otto ore

Nella riunione degli Agenti e Impiegati privati tenuta l'altra sera, dopo opportuni scambi di idee, furono scelti degli orari, che saranno sottoposti alla Associazione Commercianti ed Esercenti per l'eventuale approvazione o discussione con i rappresentanti degli agenti.

Nella Società Ex Carabinieri

Stante la lunga malattia del cav. Guagnini Sebastiano e la non breve cura prescritta, la presidenza della Società ex Carabinieri è stata assunta dal vice presidente sig. Montalbano Pietro.

UCAMA FRIULI

Questa sera, alle 20.30, nella sala dell'Albergo «Ancora d'Oro», Assemblea straordinaria. I soci sono tenuti ad intervenire, trattandosi di un'importante ordine del giorno.

CRONACA DELLE FRAZIONI

Conferenza sulla irrigazione

Domenica, 28 corr., alle ore 8.30 il dott. Dorta, della Cattedra di Agricoltura di Udine terrà nella sede della frazione di Cormor Alto una conferenza sul tema: «Costituzione di un consorzio di irrigazione». Tale conferenza segue altra analoga, tenuta domenica scorsa nella frazione dei Rizzi.

Si confida che possano in breve avere buon esito le pratiche per far sorgere pure nella parte culturale del nostro Comune un Consorzio di irrigazione del quale, oltre agli agricoltori, avrebbe ad avvantaggiarsi la città per quanto riguarda l'approvvigionamento del latte e degli ortaggi.

Si fa viva raccomandazione a tutti gli interessati di intervenire alla importante riunione.

—o—

MERCATI D'OGGI

PIAZZA VENERIO

VERDURA (prezzi al quintale)

Fagioli 130 e 180, tegoline 90 e 110, patate 22 e 30, cipolla 45 e 50, radicchio 40 e 70; indivia 40 e 60, spinaci 35 a 45, pomodoro 25 e 40, insalata 40 e 60, verze 0.05 e 0.15, cavolfiori 0.10 e 0.20 ciascuno; pere 10 e 15, peperoni 130 e 150.

FRUTTA — Mele 60, 120 e 130, pere 80 e 130, nocciole 250 e 280, uva 80 e 110, castagne 35 e 40, limoni 0.04 e 0.10 ciascuno.

PIAZZA XX SETTEMBRE

CEREALI — Frumento 80, 88 e 90, granoturco giallo vecchio 90 e 94; bianco vecchio 90 e 94; giallo nuovo 55, 60, 70 e 95; bianco nuovo 55, 70 e 85; segala 62, 65 e 70. Obiae 55 e 60; avena 76, 78, 80; orzo pilato 85 e 95.

La potenza degli annunci

La fine dello sciopero dei Giornali che durò per lungo tempo a Nuova York è stata salutata con la più grande gioia dai finanzieri e commercianti.

Il mondo degli affari di New York, come le ditte e la stampa, ha subito durante lo sciopero delle perdite considerevoli. Era stato impossibile restare in relazione con la clientela e l'assenza dei giornali aveva interrotto i rapporti commerciali.

Per provare l'importanza della pubblicità sui giornali, si segnala il fatto che un grande giornale di New-York pubblica su tutti i giorni della settimana per 250.000 di annunci e la domenica per 500.000 dollari. Il primo giorno dopo lo sciopero il «New York Times» apparve con 48 colonne di pubblicità nella sua edizione di 48 pagine ma dovette rimandare nei successivi la pubblicazione di annunci per altre 50 colonne.

I commercianti e gli industriali hanno cercato tutti i mezzi per riparare a questo inconveniente e per sostituire gli annunci. Essi fecero della pubblicità nelle vetrine, fecero delle affissioni fino ai cartelloni delle case e si inviarono battaglioni di uomini «sandwich» per le strade. Un grande Bazar ha stampato un giornale di avvisi, distribuito gratuitamente nelle strade e nei chioschi dei giornali. Un'altra ditta spedì per posta delle circolari ai suoi clienti, e vedendo che il risultato era mediocre non esitò a inviare telegrammi, anche di notte, per lottare contro la concorrenza.

Tutti questi tentativi non produssero l'effetto del più piccolo annuncio.

Si è potuto constatare che l'elemento femminile desidera consultare e confrontare le inserzioni prima di decidere i suoi acquisti.

Servizio imposta vino

L'Ufficio Tecnico di Finanza ci comunica:

Numeroso è il pubblico che quotidianamente recasi presso questo ufficio per conferire e chiedere schiarimenti in merito al servizio dell'imposta generale.

Ciò produce un incaglio al regolare andamento del servizio per la continua distrazione che viene a subire il personale, indipendentemente dal fatto che non sempre trovansi in ufficio i funzionari che potrebbero corrispondere alle richieste.

Ad evitare i surriferiti inconvenienti si è venuti nella determinazione di limitare l'accesso al pubblico per conferire in merito al servizio vino ai soli giorni di Giovedì e Sabato, dalle ore 11 alle 12.

Trattandosi di urgenti comunicazioni, esse possono essere fatte a mezzo di corrispondenza, di cui si assicura da parte dell'Ufficio la più sollecita evasione.

Nozze d'oro

Nella cara intimità della famiglia la maestra Virginia Rossi ed il segretario comunale Antonio Fadini hanno ieri celebrato le nozze d'oro. Agli auguri di parenti ed amici uniamo le nostre migliori felicitazioni.

Caduta da motocicletta

Presso Campoformido si rovesciava accidentalmente a terra il motociclista Gio. Batta Bonanni di anni 32, abitante in via Gemona, intagliatore. All'ospedale ove si recò a curarsi, il dott. Petronio gli riscontrò ferite alla faccia ed alla mano sinistra guaribili in 15 giorni.

ARTE E TEATRI

TEATRO SOCIALE
Il Dramma di Cristo

Oggi alle 20.45 e domani in «mattinata» avremo le straordinarie rappresentazioni del «Dramma di Cristo», compilato dai Vangeli da Mario Morendini.

Il dramma misitco ha avuto ovunque un grande successo; ultimamente al *Garibaldi* di Treviso. Infatti i giornali di quella città, dicono che «un senso di bellezza mistica avvince gli spettatori, li trasporta come un sogno in luoghi e tempi divini; il pubblico viene preso, trascinato, avvinto durante lo svolgersi degli episodii. Tutto, in questo poderoso dramma, è studiato con effetti scenici meravigliosi, con colori di vestiari e di luce che, ad ogni movimento degli attori sembra di aver davanti a noi la bellezza stupefacente dei quadri dei nostri grandi, sommi pittori ». A queste ed altre lusinghiere parole si aggiunge che l'esecuzione fu perfetta, sia per la parte drammatica, sia per quella vocale.

Insomma non è cosa facile poter assistere ad uno spettacolo religioso così bene interpretato dalla Compagnia Italiana Spettacoli Artistici; ed è perciò che le buone famiglie non mancheranno di intervenire numerose; così pure tutti gli appassionati della storia cristiana approfitteranno certamente dell'occasione per assistere ad uno spettacolo di alta rievocazione e di sublime significazione.

***

Domani ultime rappresentazioni; mattinata alle 1530 e serale alle 20.45.

Circolo Famigliare

Domani, alle 16, nelle sale del Circolo seguirà un trattenimento danzante, al quale sono invitati i soci con le rispettive famiglie.

CINEMA EDEN

Chi assistette ieri sera alle prime visioni di LE TRE MASCHERE, ha dovuto constatare che quanto è stato detto di questa film non è una esagerazione reclamistica, perchè ben a ragione si può annoverarla fra i capolavori del genere.

Il soggetto nuovissimo e avvincente; le scene, impressionanti al massimo grado (massime quella granguignolesca del quinto atto); superba la interpretazione degli artisti; quadri dal vero di effetto sorprendente la nitidezza poi delle fotografie lo rendono uno dei migliori cinedrammi sin qui veduti.

Concludendo: il pubblico farà bene ad accorrere ad ammirarlo nelle repliche che si daranno oggi e domani, con la sicurezza di rimanere pienamente soddisfatti.

CINEMA TEATRO CECCHINI

Questa sera e domenica dalle ore 15, si ripete il grandioso dramma coloniale «Sotto due bandiere» per l'interpretazione della sublime artista Priscilla Dean, la indimenticabile protagonista della «Vergine di Stambul». Completerà lo spettacolo: «Ridolini parrucchiere», supercomica di assoluta novità. Il colmo della risata, meraviglioso successo. Scelto accompagnamento orchestrale.

CINEMA-TEATRO MODERNO

Per accontentare le numerose richieste, si ripete anche stasera e domani la insuperabile film: NEL REGNO DELLE FIERE, grandioso dramma d'amore dell'Africa tenebrosa; vi agiscono leoni, tigri, leopardi, elefanti, ippopotami, coccodrilli ecc.

CAFFE' - PASTICCERIA DORTA e FANTINI
Programma del Concerto

Sabato, dalle 20.30 alle 23:

1. N. N.: Marcia.
2. Ohlsen: «Carmencita» valzer.
3. Auber: «Muta di Portici» sinfonia
4. Bizet: «Pescatori di Perle» fantasia.
5. Rossi: «Illusion» Fo-trot.
6. Fall: «Principessa dei Dollari» potpourri.
7. Catalani: «Loreley» fantasia.
8. Beethoven: «Chiaro di luna» Adagio.
9. Jessel: «Corteo di nozze della Rosa».
10. One-step — Finale.

Mentre le Potenze discutono i tedeschi si picchiano a vicenda

Una nuova conferenza

La situazione dell'Europa è grave: taluni, anzi, la giudicano addirittura gravissima. E grave la riconoscono anche gli Stati Uniti, governo ed opinione pubblica, i quali, dopo essere stati alla finestra per parecchio tempo quali «osservatori», sono disposti ora ad interessarsi di nuovo del vecchio continente. Difatti, su richiesta dell'Inghilterra il governo degli Stati Uniti si dichiarò pronto a partecipare ad una inchiseta sulla capacità di pagamento della Germania ed a studiare un piano pe rassicurare il pagamento delle riparazioni, a condizione che tutte le nazioni interessate si facessero rappresentare alla conferenza.

Il Gabinetto di Waschington formulava le seguenti proposte: I. La Conferenza non dovrebbe avere che un valore consultivo e non tale da impegnare i governi interessati — II. In caso di mancanza di unanimità fra le potenze partecipanti alla Conferenza, gli Stati Uniti, si riserverebbero la loro libertà d'azione — III. Il Governo americano non ha che un desiderio: vedere la Germania liberarsi dai suoi giusti obblighi. — IV. Il Governo di Waschington mantiene pure la differenza essenziale che vi è, secondo lui, fra la questione delle riparazioni e quella del pagamento all'America dei debiti alleati che considererà come obblighi completamente diversi.

Il Segretario di Stato affermava inoltre l'intenzione degli Stati Uniti di non usare rigore verso i governi alleati e verso i suoi debitori nonchè il suo desiderio di accompagnamento.

Roma e Londra vedono con fiducisoo compiacimtnto questo passo degli Stati Uniti; e favoriranno la riunione dalla Conferenza. Ignorasi ancora quale carattere essa potrà assumere: (e di una conferenza plenaria «esecutiva» o di conferenza «indicativa», la quale dovrebbe agire poi d'accordo con la commissione per le riparazioni.

Esortazioni a Poincarè

Il ministro inglese Baldwin, in un discorso tenuto a Plymouth ha pronunciato queste parole, a proposito della proposta conferenza:

— Poincarè rappresenta oggi praticamente la Francia intera. Io gli chiedo, per lui, per il suo paese, per noi e per il mondo intero, di riflettere una, due, tre volte, prima di rifiutare questo invito.

Il ministro Baldwin riconosce che le riparazioni sono la più giusta penalità della guerra; ma perchè la Germania paghi, bisogna determinare la somma in base alla sua situazione attuale e alla situazione avvenire. Lo smembramento della Germania annullerebbe per molti anni la sua possibilità di pagare. — Non possiamo — continuò Baldwin — nemmeno prendere in considerazione la divisione della Germania, il che ristruggerebbe il trattato di Versailles. La situazione è grave, e inconcepibile per me che, se si presenti la opportunità di una sistemazione, vi sia qualcuno che si rifiuti di afferrarla.

La Francia accetta

Informazioni ufficiose da Parigi dicono che il Governo francese aderirà alla proposta costituzione di un comitato di esperti, al quale parteciperebbero gli Stati Uniti, per studiare la questione relativa alla capacità di pagamento della Germania. Il Comitato dovrebbe essere nominato dalla Commissione delle riparazioni, e conserverebbe tutti i poteri derivantigli dal trattato di Versailles.

Questa pronta, benchè finora condizionata adesione francese, giunta ieri nel pomeriggio a Londra, vi ha destato molta meraviglia. Non si aspettava una risposta così sollecita; e i circoli governativi si attendevano piuttosto un rifiuto che un'adesione.

Nel pomeriggio stesso di ieri, sono state comunicate al ministero degli esteri inglese le risposte dell'Italia, del Belgio e del Giappone; e si dicono favorevoli.

Bisognerà aspettar di conoscere se l'America troverà accettabili le condizioni proposte dalla Francia, le quali porrebbero la nuova conferenza sotto il controllo della Commissione per le riparazioni.

Nuovi incidenti tumulti, conflitti, incendi

Dai telegrammi pervenutici nel pomeriggio di ieri apprendiamo: che Leitner, capo dell'esercito separatista, fu arrestato mentre si recava da Duisburg a Daten. Gli furono sequestrate indosso forti somme e armi, nonchè un vasto materiale documentario, comprovante il suo delitto di alto tradimento. Una seconda automobile, che portava alcuni altri capi dei ribelli, potè rifugiarsi nella sede del quartiere generale belga.

Ad Amburgo, sciopero generale e saccheggio dei negozi d'armi: le vie sono cosparse di reticolati. Tumulti sono avvenuti a Berlino, durante i funerali di due comunisti. Ma ci limiteremo alle notizie più importanti.

DUISBURG, 27. — Un assembramento di comunisti e disoccupati nella piazza del Municipio è stato disperso dalla polizia che ha fatto uso delle armi. Si segnalano un morto e una ventina di feriti. La calma è ora ritornata.

DUSSELDORF, 27. — Verso le 13.30 di ieri si formò un corteo di disaccupati e di operai in genere, si diresse verso il centro, ingrossandosi sempre più, cosichè i dimostranti raggiunsero il numero di 4000.

Nella Katheneustrasse si misero a gettare sassi contro le vetrine dei negozi e a sparare colpi li rivoltella. Non una sola vetrina della vi aprincipale è rimasta intatta. La polizia giunse troppo tardi.

BERLINO, 27. — Il «Wolf Bureau» pubblica: Gerolstein è in potere dei separatisti. In tutto il territorio della Renania le autorità di occupazione collaborano con i separatisti. Il successo provvisorio dell'agitazione è stato favorito dalle misure prese dai francesi. Tutti i dirigenti la vita politica ed economica della Renania sono stati espulsi e la comunicazioni tra la Renania e la Germania non occupata sono rimaste iterrotte anche per la completa paralisi del movimento ferroviario. Ciò nonostante, la popolazione è fedele alla patria tedesca e non dubita che il tentativo dei separatisit fallirà presto, anche a causa delle difficoltà finanziarie.

I ricuperi della aviazione 48 milioni

ROMA, 26. — Il commissariato della areonautica ha condotto a termine la revisione den contratti di vendita del materiale aereonautico residuato dalla guerra. Con tali operazioni, l'amministrazione dell'aeroonautica ha ricuperato 1700 motori e 299 apparecchi necessari all'aviazione, integrando allo Stato un patrimonio che si valuta di oltre 48 milioni.

Un areoplano diretto a Udine caduto a Lucca

FIRENZE, 26. — Nei pressi di Lucca è caduto questa mattina un aeroplano militare proveniente dal campo d'aviazione di Campoformido. L'apparecchio che aveva sorvolato su Roma e Pisa, era diretto a Udine. Nel volo d'atterraggio le ali e l'elica sono andate smezzate. I due aviatori sono fortunatamente rimasti illesi, e soltanto l'osservatore, tenente Ernesto Rossani, di Gallarate ha riportato alcune contusioni, giudicate guaribili in pochi giorni. Altri due apparecchi Sva atterrarono bruscamente stamane al Campomarzio di Pistoia, riportando dani assai gravi. Anche gli aviatori di questi due aeroplani soon rimasti incolumi.

Il colonello Ziras con duecento insorti si rifugia in Jugoslavia

BELGRADO, 26. — Le comunicazioni alla frontiera Serbo - Greca ch eerano rimaste interrotte per 24 ore sono state ristabilite.

Un contingente di insorti greci al comando del colonnello Ziras comprendente 200 uomini e qunidici ufficiali ha passato la frontiera nella regione di Gusgueli ed il colonnello Ziras ha telegrafato al Re Alessandro domandando asilo sul territorio Jugoslavo.

SPORT
UDINE - TREVISO

Ed eccoci alla vigilia del tanto atteso incontro, il primo di Campionato su terreno nostro, fra le squadre del Treviso F. B. C. e dell'A. S. Udinese.

Richiamandoci a quanto ieri scrivemmo, i bianco-neri scenderanno in campo con la ferma volontà di vittoria, e la vittoria non dovrebbe loro mancare. Sarà però un incontro difficile, poichè il Treviso scenderà fra noi in forte e temibile formazione, deciso a contendere a denti stretti l'agognato successo.

La vivacità della lotta contribuirà ad attirare maggiormente sul campo di via Mentana gli appassionati del giuoco del calcio.

Siamo certi che ai bianco-neri non mancherà l'incitamento del «loro» pubblico.

COPPA «S. MICHELE»
Circuito stradale biciclette a motore

L'Audax Sportivo italiano di Gorizia indice ed organizza per domenica 28 ottobre corr., nell'anniversario della marcia su Roma, sotto l'alto patronato di S. A. R. il Duca d'Aosta, il doppio circuito per biciclette a motore del S. Michele.

La gara, approvata dal Moto Club di Italia e appoggiata dal Ministero della guerra, che volle dotarla di una bellissima medaglia ricordo, è di resistenza e si effettuerà per biciclette a motore circolanti con bollo di bicicletta e di cilindrata non superiore ai 125 cmc.

Il percorso di questa prova motoristica, che doveva essere già disputata il 5 agosto u. s. e che in seguito fu rinviata a tempo indeterminato, mantiene le sue caratteristiche e si svolgerà sul classico circuito del San Michele e precisamente: Gorizia, Gabria, Sagrado, Ronchi, Selz, Doberdò, Devetachi, Gabria, Sagrado Ronchi, Selz, Doberdò, Devetachi, Gabria, Sagrado, Gradisca, Gorizia, km. 85.

La tassa d'iscrizione è fissata in lire 20 per ogni concorrente. Le iscrizioni debbono essere indirizzate all'«Audax Sportivo Italiano» di Gorizia via Garibaldi 18, sig. Guido Primas, e si riterranno valide solamente se accompagnate dal relativo importo.

La gara è dotata di ricchi premi. A tutti gli arrivati i ntempo massimo, medaglia d'argento, e al primo arrivato con macchina di fabbricazione nazionale, grande medaglia artistica, dono di S. A. R. il Duca d'Aosta.

Coppa Ciclistica «XXX Ottobre»

Domenica 28 corr. si effettuerà partendo da Trieste, su un percorso di 100 chilometri, la corsa ciclistica «Coppa XXX Ottobre» dotata di ricchi premi, libera ai dilettanti di III e IV categoria.

A TRIESTE

la «Patria del Friuli» si vende presso l'Agenzia giornalistica in PIAZZA DELLA BORSA, 18.

Bollettino giornaliero del R. Osservatorio Meteorologico di Udine

	Giorno 26 ore 12	Giorno 26 ore 18	Giorno 27 ore 8
Pressione a 0	751.1	750 2	750.8
Pressione al mare	761.9	761.0	761.6
Temperatura	27	16.8	17.9
Umidità (0-100)	80	92	87
Vento direzione	S. O.	E.	S. E.
Vento forza	deb.	deb.	deb.
Nebulosità	9	7	7
Stato del tempo	inc.	inc.	ab. b.

nelle ultime 24 ore

Temperatura massima 21.0 minima 16.2

Acqua caduta incalcolabile

Situazione isobarica europea

alle ore 8 del 26

Massima pressione 765, sul m. Jonio

Minima pressione 735, sulla Scozia e sulla Norvegia

Probabilità del tempo - pross. 24 ore

Venti deboli dei primi quadranti; cielo vario; temperatura ancora sopra la normale

Tip. Domenico Del Bianco e figlio, Udine
Domenico Del Bianco, gerente respons.

SMENTITA

A smentita della diffida apparsa su questo giornale, nella quale una ditta cittadina si afferma investita della esclusiva per la vendita del Coke delle Officine del Gas di Trieste, pubblichiamo la seguente lettera:

« **Officina Comunale del gas illuminante, di Trieste.**

Trieste, 20 Ottobre 1923

Signori Gatti e Marchesi
VENEZIA

A vostra richiesta vi confermiamo che tanto l'anno scorso, quanto l'anno corrente vi abbiamo venduto importanti partite del nostro coke grigliato, che viene caricato per vostro conto nella nostra officina direttamente sui vagoni all'indirizzo dei clienti del Veneto e di Udine, secondo le vostre indicazioni.

Vi autorizziamo di servirvi di questa nostra dichiarazione e distintamente vi riveriamo.

Officina comunale del gas illuminante
f.to *N. Zilotti*

Ditta Gatti e Marchesi, Venezia — Udine, via Francesco Mantica 25.

Il figlio Amedeo con la famiglia, la figlia Maria, la sorella ed i parenti tutti annunciano, col massimo cordoglio, la perdita della loro cara

Giacomina Dose ved. de Siebert

spentasi quasi novantaquattrenne

I funerali sono fissati per lunedì 29 corr., alle ore 9.30 antim., partendo da via del Gelso N. 1.

Si prega di non inviare fiori, per espressa volontà della defunta.

Udine, 27 Ottobre 1923.

Arredamenti completi della casa a prezzi ridottissimi
Tappezzerie - Materassi - Stoffe per mobili - Velluti, Tappeti di ogni genere in velluto, lana e cocco - passatoie
Sipo ssono trovare sempre pronti presso la GRANDIOSA GALLERIA del

Mobilificio A.[dro] CRIPPA

Via Aquileia 64 B - UDINE - Via Aquileia 64 B
L'unica del genere sempre ben fornita di

MOBILI

d'ogni genere - solidi - di buon gusto - ben lavorati
GARANZIA SULLA MERCE - Prezzi di Vera convenienza
Accurata lavorazione propria di OTTOMANE MECCANICHE TRASFORMABILI E LETTO
:: :: GARANTITE PER SOLIDITA', CONFEZIONE INTERNA, DURATA :: ::
N. B. Prima di far acquisti controllate bene la merce e constatate lavorazione a composizione

FORNITORE COMUNALE

NEGOZIO
Via Rialto N° 9
Telefono 4-03

Esposizione

Corone - fanali - vasi bare comuni e di lusso - lavori in fiori freschi - servizio dignitoso - accurato.
Prezzi di assoluta concorrenza

Corredi da Sposa e da Casa

Prezzi e condizioni vantaggiose - Preventivi e campioni a richiesta
SPECIALIZZATO LABORATORIO DI BIANCHERIA
della Ditta

RECCARDINI & PICCININI

Via Mercatovecchio 4 - **UDINE** - Via Mercatovecchio 4
Telefono 1.19

MAGAZZINI MANIFATTURE

Continui arrivi delle novità di stagione

ACHERINA la migliore Lisciva Liquida
Saponina - Saponi - Esclusiva e depositi del Sapone brevettato **"Fascio,,"** - Saponette Disinfettanti Ozonform e Tricolore - **Creme** "Lion Noir,," "Ecla,," "Solo,," ecc. Unto da Carri - Deposito ed esclusiva del rinomato colorante **"Super - Iride,,"**
GRANDE FABBRICA NAZIONALE D'INCHIOSTRI
Colla liquida Extraforte - Gesso da Lavagna
Industria Friulana del Citrato di Magnesia Effervescente
Tipo Ultraspumante Bianco e Rosa **"Marca Vulcano"**
Caramelle inalterabili - tipi finissimi e tipi da massimo buon prezzo - Caramelle **"Mous,,"** Zucchero d'orzo purissimo, insolubile - Confetture - Drops - Mente "London,," - Stopponcini - Figurine - Fragolette - Ginevrini - Sciroppi (Frambois - Arancio - Lampone - Granatina - Menta - Orzata ecc.) - Cioccolatto (Latte - Blok - Gianduia Fantasia - Scudi argento - Talchini - Cacao in polvere ecc.) Mandorle Ambrosine ecc.
Adriano Tamburlini Udine (Viale Duodo N. 34) Telef. 3-15 Fuori Porta Poscolle

Per tutte le scuole e classi
Testi Scolastici
ALLA

LIBRERIA BONACINA

Via della Posta 46
COLORI - QUADERNI - COMPASSI
CARTELLE PER SCUOLA
depositaria delle edizioni Sandron di Palermo.